



Città di Castel Maggiore
(Città Metropolitana di Bologna)

4° Settore Edilizia e Urbanistica
Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, Commercio
Tel.051/63.86.713/768 Fax 051/71.55.32 - sue@comune.castel-maggiore.bo.it
comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

Castel Maggiore, 16/08/2022

Prot.n. 0021025/2022

Rif. 24721 del 01/10/2021

OGGETTO: Richiesta di Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto 6 ex PRG 1998 e relativa Valutazione Ambientale Strategica – Verbale della seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 27.4.2022, art. 14 comma 1 L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della medesima L. 241/90 e s. m. i

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- la previgente L. R. 47/1978 e s. m. e i.;
- la L.R. n. 20/2000 e s. m. e i.;
- la L.R. n.24 del 21/12/2017, in particolare l'art. 4;
- il vigente Piano Strutturale Comunale;
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio;

Premesso che:

- in riferimento alla pratica in oggetto, al fine di ottenere i pareri degli Enti competenti in materia Ambientale, il Comune di Castel Maggiore, in qualità di Ente procedente, ha indetto, con nota prot. n. 5576 del 3/3/2022 la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i.;
- con la medesima indizione è stato indicato il termine perentorio del 19 marzo 2022 entro il quale gli Enti Amministrazioni potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti ed il termine perentorio del 18 aprile 2022 entro il quale rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- il Comune ha predisposto l'avviso di deposito del Piano e delle relativa VAS, che è stato pubblicato nel B.U.R.E.R.T., sul sito del Comune di Castel Maggiore e all'Albo Pretorio del Comune dal 2/3/2022 per 45 giorni consecutivi;

- entro il termine del 18 aprile 2022 sono pervenute le seguenti determinazioni:

Pareri pervenuti prima della 1° seduta di CdS del 27.4.2022	
ENTE	Prot. n.
Arpae – APAM Sezione Provinciale Bologna	9648 del 19/4/2022
Azienda USL Bologna	6284 del 11/3/2022
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	9343 del 16/4/2022
ENEL ENERGIA S.P.A.	6043 del 9/3/2022 (comunicazione di non competenza)
TERNA S.P.A./FI GRUPPO ENEL	6370 del 14/3/2022
SNAM Rete Gas	5898 del 8/3/2022
Vigili del fuoco - comando provinciale Bologna	7436 del 24/3/2022
Città Metropolitana di Bologna	7159 del 22/3/2022
HERA	10054 del 21/4/2022

- ARPAE APAM, nell'esprimere il suo primo contributo, ha proposto di valutare l'opportunità di convocare una riunione in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990, per poter avere alcuni chiarimenti e delucidazioni sulle proposte di progetto;
- In risposta alla proposta di ARPAE APAM, in data 27 aprile 2022, alle ore 11:00, è stata convocata la Conferenza di Servizi, in videoconferenza, presieduta dall'Arch. Giovanni Panzieri, Responsabile del 4° Settore "Edilizia ed Urbanistica" del Comune di Castel Maggiore, cui hanno preso parte:

- **ARPAE Apam** – *Patrizia Albertelli, Catia Cavicchi*
- **COMUNE DI CASTEL MAGGIORE** – *Geom. Lucia Campana Responsabile Servizio Lavori Pubblici e Ambiente;*
- **CITTA' METROPOLITANA** – *Ing. Sabrina Massaia, con Delega Prot. 10292 del 26/4/2022;*
- **CONSORZIO "La Torre del Castello"** - *Arch. Fabio Conato, Arch. Stefania Filippini, Ing. Elena Zunarelli (progettisti architettonici) Ing. Carlo Baietti e Ing. Valentina Ponzetta (progettisti per gli aspetti idraulici), Dott. Dall'Olmo (aspetti geologici), arch. Elisa Lalumera (Studio Silva, progettisti opere a verde)*

Dato atto che:

- durante la riunione sono state sollevate da parte degli Enti Ambientali alcune criticità relativamente, in particolar modo, al sistema di laminazione ed al rispetto della invarianza idraulica;
- a conclusione della sopracitata riunione, preso atto delle determinazioni acquisite agli atti della Conferenza, sono stati assegnati 45 giorni al proponente per poter presentare le integrazioni concordate e richieste durante la riunione;

- nella riunione è stato concordato che tali integrazioni venissero pubblicate sul sito del Comune e che di tale pubblicazione venisse data comunicazione a tutti gli Enti Ambientali coinvolti nella Conferenza dei Servizi, convocando contestualmente una seconda CDS decisoria conclusiva;

Preso atto che:

- a causa di errori nella trasmissione della documentazione, il Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia Romagna non ha potuto istruire adeguatamente la pratica in oggetto entro i termini di convocazione della Conferenza dei Servizi del 27 aprile scorso;
- nell'ottica della massima collaborazione tra Enti, il sopracitato Ente regionale, ha espresso ugualmente il proprio parere, mantenuto agli atti al prot. n. 14148 del 31/5/2022, che si è provveduto immediatamente a pubblicare e trasmettere agli Enti Ambientali ed al soggetto proponente affinché potesse tenerne conto nella redazione della documentazione integrativa da presentare;

Premesso, infine, che:

- al prot. n. 15210 del 13.6.2022 il soggetto proponente ha presentato la documentazione richiesta che consiste in elaborati in parte sostitutivi dei precedenti ed, in parte, integrativi, come di seguito specificato:

1. **TAV. 0** Elenco documenti, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
2. **TAV. 00** Relazione illustrativa generale, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
3. **TAV. A.07** Quadro urbanistico di riferimento, *INTEGRATIVO*
4. **TAV. B.03.1** Planimetria generale "tecnica" con indicazione dei lotti, degli standards, e delle aree da cedere, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
5. **TAV. B.03.2** Planimetria generale "tecnica" con verifica delle superfici permeabili, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
6. **TAV. B.08** Profili schematici di progetto, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
7. **TAV. C.04.2** Reti fognarie: planimetria di progetto, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
8. **TAV. C.04.7** Reti fognarie: planimetria di progetto lotti 23-24, *INTEGRATIVO*
9. **TAV. C.04.8** Reti acqua e gas: planimetria di progetto lotti 23-24, *INTEGRATIVO*
10. **TAV. C.04.9** Relazione idraulica integrativa, *INTEGRATIVO*
11. **TAV. C.08.1** Sezione 1 - nuove strade di urbanizzazione Est-Ovest, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
12. **TAV. C.08.2** Sezione 2 - parcheggi pubblici, *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
13. **TAV. C.08.3** Sezione 3 - pista ciclabile via G. Matteotti e duna di mitigazione *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
14. **TAV. C.08.5** Sezione 5 - attraversamento tra nuova viabilità Est-Ovest e parco lineare della "strada romana" *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
15. **TAV. C.08.7** Sezione 7 - Parco lineare esondabile Est-Ovest *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
16. **TAV. D.01** Norme urbanistico – edilizie per l'esecuzione del Piano *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*
17. **TAV. D.03.1** Documento di Valsat *SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE*

- 18. **TAV. D.03.2** Documento di Valsat – integrazione studio di impatto sulla viabilità del traffico fascicolo, *INTEGRATIVO*
- 19. **TAV. D.03.3** Sintesi non tecnica di Valsat, *INTEGRATIVO*
- 20. **TAV. D.05.1** Relazione geologica integrativa, *INTEGRATIVO*
- 21. **TAV. D.08** Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo, *INTEGRATIVO*

- si è tempestivamente provveduto ad integrare la pubblicazione sul sito del Comune con la sopracitata documentazione consultabile, pertanto, congiuntamente agli elaborati di progetto, al seguente link:

<https://www.comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=8679&ID=8679&TipoElemento=area>

- con prot. 16436 del 27/6/2022, come concordato nella precedente seduta della Conferenza dei Servizi, il Responsabile del 4° Settore "Edilizia e Urbanistica", ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, ha convocato, ai sensi dell'articolo 14-ter, la seconda CDS decisoria conclusiva in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno martedì 19 Luglio 2022 alle ore 9,30;

Verificato, quindi, che:

- nel periodo tra la prima seduta e la data odierna sono pervenuti i seguenti pareri:

Pareri pervenuti dopo la 1° seduta di CdS 27.4.2022, ma prima delle integrazioni prot. n. 15210 del 13.6.2022	
ENTE	PROT. N.
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	14148 del 31/5/2022
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione territoriale produzione Bologna	10644 del 27/4/2022
ATERSIR	11853 del 9/5/2022

consultabili, congiuntamente alla documentazione di progetto, al sopraindicato link;

- si segnala che in seguito alle integrazioni è pervenuto il parere dei VVF che ribadisce l'assenza di competenze specifiche non essendo state attivate procedure di valutazione anticendio:

Parere pervenuto in seguito alle integrazioni prot. n. 15210 del 13.6.2022	
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco	17805 del 8/7/2022

Tutto quanto sopra premesso

In data **19 luglio 2022**, alle ore 9:30, sono convenuti alla Conferenza di Servizi, in

videoconferenza, presieduta dall'Arch. Giovanni Panzieri, Responsabile del 4° Settore "Edilizia ed Urbanistica" del Comune di Castel Maggiore:

- **ARPAE Apam** – *Dott.ssa Catia Cavicchi*
- **CITTÀ METROPOLITANA** – *Ing. Sabrina Massaia*
- **AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE** – *Ing. Stefano Bondioli*
- **CONSORZIO "La Torre del Castello"** - *Arch. Fabio Conato, Arch. Stefania Filippini, Ing. Elena Zunarelli (progettisti architettonici) Ing. Valentina Ponzetta (progettisti per gli aspetti idraulici), Dott. Dall'Olmo (aspetti geologici), Arch. paes. Alessia Zaffaroni e Arch. Alessandro Pavan (Studio Silva, progettisti opere a verde); Renzo Tedeschi (elettrotecnico);*

Il Presidente richiama l'oggetto della Conferenza di servizi odierna avente come obiettivo il riscontro delle integrazioni presentate dal soggetto attuatore a seguito delle richieste concordate nel corso della prima seduta della conferenza dei Servizi.

Il Presidente, accertata la presenza mediante collegamento in video dei soggetti convenuti sopra riportati, dopo una breve esposizione delle premesse summenzionate, comunica che nell'ambito del procedimento avviato da questo Ufficio, successivamente alla prima seduta della Conferenza asincrona e fino all'apertura dei lavori dell'odierna seduta, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni, che vengono acquisiti agli atti della Conferenza e di cui non viene data lettura essendone già stato pubblicato e trasmesso il contenuto:

- nota prot. n. 10644 del 27/4/2022, con la quale **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione territoriale produzione Bologna** ha comunicato che *"l'intervento in argomento non ricade all'interno della fascia di rispetto di 30 metri dalla più vicina rotaia, stabilita dall' Art. 49 del DPR 753/80, pertanto non è soggetto a specifica autorizzazione in deroga da parte di RFI. Si fa presente, tuttavia, che per la realizzazione di fabbricati all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria stabilita dall'art. 3 del DPR 459/98, dovranno essere rispettati i valori limite indicati dal medesimo DPR in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"*;
- nota prot. n. 11853 del 9/5/2022 con la quale **ATERSIR** ha comunicato che *"per quanto di competenza, ritiene sufficiente il parere del Gestore del SII in merito agli interventi in programma del piano in oggetto"*;
- nota prot. n. 14148 del 31/5/2022, con la quale l'**Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**, dopo aver precisato che, per problemi materiali di trasmissione, la convocazione alla prima seduta della Conferenza di Servizi non è loro pervenuta in tempo utile per istruire adeguatamente la pratica ma che, nell'ottica della massima collaborazione fra Enti, ha comunque istruito la pratica con la massima tempestività consentita, ha precisato che *"il comparto di cui alla variante in oggetto ricade all'interno delle aree soggette al controllo degli apporti d'acqua del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Sistema Idraulico Navile - Savena Abbandonato, che prevede all'art. 5 la realizzazione di sistemi di raccolta per un volume di laminazione di almeno 500 m3 per ogni ettaro di Superficie Territoriale, pertanto, non ponendo distinzione tra aree impermeabilizzate e non (cioè a vantaggio della sicurezza idraulica di un bacino imbrifero particolarmente critico dal punto di vista della sigillatura superficiale);*

La Superficie Territoriale minima da laminare risulta pertanto di 158.440 m² (derivante da $St = 250.654 \text{ m}^2 - 112.478 \text{ m}^2$ per aree da cedere non oggetto di urbanizzazione = 158.440 m²), determinando la necessità di rivedere il calcolo complessivo dei volumi di apporti da sottoporre a controllo. Il volume idrico complessivo da trattenere in comparto prima dello scarico in Navile dovrà attestarsi su un valore pari o superiore a 7.922 m³.

Si richiede inoltre una chiara esplicitazione dei volumi di laminazione, evidenziando le quote relative alle aree pubbliche e a quelle private che complessivamente dovranno raggiungere il valore sopra indicato. Nel computo dei volumi non potranno essere tenute in considerazione le quantità oggetto di infiltrazione nei terreni o nei sistemi di sottofondo in ghiaia, per evitare che fenomeni di intasamento, decadimento della permeabilità o scarsa manutenzione, determinino una riduzione della capacità di infiltrazione dei terreni.

Nel caso in cui si opti per il sistema di "rain-garden" occorre valutare attraverso opportuni calcoli la capacità di laminazione del sistema nonché prevedere un opportuno piano di manutenzione.

Facendo inoltre riferimento alle Linee Guida per la progettazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane per il controllo degli apporti nelle reti idrografiche di pianura, redatte dall'Autorità di Bacino del Reno, allegate alla deliberazione n. 1/3 del 1° agosto 2013, e tenuto conto degli ampi spazi verdi disponibili, si suggerisce l'adozione di un sistema di laminazione a cielo aperto tramite una rimodellazione morfologica di una porzione dell'area verde. L'utilizzazione di una superficie ampia permetterebbe di limitare enormemente il battente d'acqua in caso di evento e garantire la fruibilità ricreativa pubblica per gran parte del tempo.

Relativamente alle modalità di conferimento delle acque in Navile, sempre con riferimento alle Linee Guida sopra richiamate, il parametro di riferimento è rappresentato dai 10 - 15 l/s per ettaro. La bocca tarata per l'immissione nel ricettore finale dovrà essere conformata a tale parametro.

Si evidenzia altresì che non è stato esplicitato il calcolo di verifica del condotto di scarico esistente in cui verranno recapitate le acque di scarico del comparto, al fine di verificarne la compatibilità con l'apporto aggiuntivo del comparto stesso. Si rileva che il condotto del diametro 1600 mm recapita in un condotto di scarico del diametro di 1000 mm. Inoltre, lo stesso condotto di scarico, sebbene censito nel sistema informativo del Servizio Idrico Integrato, non risulta dotato di regolare concessione demaniale, ai sensi della L.R. 7/2004.

Sempre in relazione ai sistemi di scarico progettati per il comparto in parola, si ritiene necessario un chiarimento in merito anche alla gestione degli scarichi delle anche nere in quanto i collettori fognari attualmente esistenti sono classificati come sistemi misti e transitano in prossimità del nodo idraulico di Castello (allegato grafico), ritenuto particolarmente critico in condizioni di piena del Canale Navile a causa della presenza di scolmatori di piena che risentono pesantemente di fenomeni di rigurgito/impedimento allo scarico, in caso di eventi meteorici intensi e persistenti sull'area metropolitana di Bologna. Il nodo di Castello è infatti tuttora oggetto di valutazioni specifiche da parte del Comune di Castel Maggiore, Hera Spa e lo scrivete Settore.

Non si rilevano le reti acque bianche e nere e i punti di recapito dei lotti 23, 24 e 25.

In conclusione, si ritiene necessaria una riprogettazione dei sistemi controllo degli apporti meteorici in congruenza con quanto sopra esplicitato”;

- **nota prot. n. 17805 del 8/7/2022** con la quale i **Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Bologna** hanno ribadito quanto già comunicato con nota prot. n. 7436

del 24/3/2022, rilevando che non sono state attivate procedure di verifica a fini antincendi;

Di seguito, il Presidente ricorda le determinazioni della precedente seduta della Conferenza ripercorrendone il verbale, mantenuto agli atti al prot. n. 11134 del 2/5/2022, e evidenziando che il soggetto proponente ha successivamente presentato **con nota prot. 15210 del 13.6.2022 la documentazione integrativa** richiesta per rispondere alle criticità sollevate ed emerse nella prima seduta.

Gli Enti Ambientali presenti dichiarano di aver visionato tale documentazione e si concorda di dare la parola all'attuatore affinché illustri, punto per punto, seguendo la lettera di trasmissione della documentazione integrativa, le soluzioni proposte.

Risposta alle richieste / osservazioni si Arpe – APAM e dell'Agenzia regionale di Protezione Civile

In risposta alle problematiche sollevate nel Parere **Arpae - Sezione Provinciale Bologna - Servizio Sistemi Ambientali**, prot. n. 9648 del 19/4/2022, e riconfermate durante la prima seduta della Conferenza del 27/4/2022 ed, in parte, in quello della **Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Regione E.R.**, prot. n. 14148 del 31/5/2022, l'Arch. Zunarelli, per l'attuatore, prende la parola e relaziona che:

1. È stata consegnata nuova stesura dell'elaborato D.01 Norme Tecniche di Attuazione dove, all'art. 7, è stato esplicitato, anche graficamente, che le aree oggetto di cessione come extra standard rimarranno ad uso agricolo inedificabile.
2. È stato consegnato nuovo elaborato “C.04.9 *Relazione idraulica integrativa*” in cui sono stati esplicitati i calcoli dei volumi di laminazione le modalità di laminazione suddividendo il Comparto (al netto delle aree oggetto di cessione come extra standard) in:
 - aree urbanizzate impermeabili da cedere al Comune;
 - lotti privati;
 - aree a verde compatto da cedere al Comune.
3. È stata consegnata nuova stesura degli elaborati “C.08.1 - C.08.2 - C.08.3 - C.08.5 - C.08.7 *Dettagli Costruttivi*” e dell'elaborato “B. 08 *Profili schematici di progetto*”, in cui è stato quotato puntualmente il franco, sempre maggiore di 1 m, tra il fondo del rain – garden e la falda. Hanno consegnato, inoltre, nuovo elaborato “D.05.1 *Relazione geologica integrativa*” in cui sono riportati i dati di monitoraggio della falda da luglio 2020 a giugno 2022.
4. È stato consegnato nuovo elaborato C.04.9 *Relazione idraulica integrativa* in cui si verifica la compatibilità delle nuove portate, sia di acque bianche, che di acque nere provenienti dal Comparto con la capacità delle reti esistenti e in cui si evidenziano le considerazioni relative alle modalità di realizzazione dei piani interrati con riferimento alle prescrizioni del PGRA.
5. Sono stati consegnati nuovi elaborati C.04.7 *Reti fognarie: planimetria di progetto lotti 23 e 24* e C.04.7 *Reti fognarie: planimetria di progetto lotti 23 e 24* in cui sono rappresentate le relative reti. Non sono state previste reti a servizio del lotto 25 in quanto non si tratta di lotto edificabile, ma resterà adibito ad area pertinenziale dei limitrofi edifici esterni al Comparto, della medesima proprietà.

6. È stata consegnata nuova stesura dell'elaborato oo *Relazione illustrativa generale*, dove si esplicita che è prevista la raccolta dei rifiuti porta a porta.
7. È stata consegnata nuova stesura dell'elaborato D.03.1 Documento di Vas integrata con i paragrafi 2.1 e 2.2 dove sono stati analizzati tutti i vincoli presenti nell'area.
8. È stato consegnato nuovo elaborato D.03.3 Sintesi non tecnica del Documento di Vas.
9. È stato consegnato nuovo elaborato D.08 *Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo* in cui sono state stimate le terre e rocce da scavo prodotte e sono state valutate le modalità di gestione ai sensi di quanto stabilito dal DPR 120/2017
10. È stata consegnata nuova stesura dell'elaborato oo *Relazione illustrativa generale*, integrata con il paragrafo 3 dove si valutano le modalità di gestione della fase di cantierizzazione.

Sia ARPAE APAM che Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile concordano sulla completezza della documentazione integrativa presentata di cui si dichiarano soddisfatti.

Entrambi gli Enti evidenziano, tuttavia, le seguenti problematiche:

- A. la Condotta esistente, diam. 1600 e 1000, di raccolta delle acque bianche, che scorre parallela alla Via San Pierino e che collega Via Bondanello con il Canale Navile, su cui è previsto siano scaricate la maggior parte delle acque bianche del Comparto, sia pubbliche che private, non risulta avere concessione demaniale né autorizzazione allo scarico (AUA) nel Navile. È necessario venga regolarizzata questa situazione per poter validare l'ulteriore immissione degli scarichi del comparto in oggetto. L'immissione delle acque di Comparto nella condotta esistente comporterà successiva modifica dell'AUA della Condotta esistente.
- B. Gli Enti evidenziano, poi, che, non essendo prevista dal piano una unica laminazione, dal momento che il piano prevede che ogni lotto privato abbia un proprio sistema di laminazione, seppure il sistema complessivo sia stato valutato e dimensionato tenendo conto della superficie complessiva di Piano, sarà necessario che al momento del rilascio di ogni singolo Permesso di Costruire dei fabbricati venga prescritto e verificato l'adeguamento ed aggiornamento della Autorizzazione allo Scarico della condotta di collegamento al Navile.
- C. Relativamente alle acque nere, pur consapevoli del parere favorevole pervenuto da Hera (prot. n. 10054 del 21/4/2022), sia ARPAE APAM che l'Agenzia per la sicurezza territoriale richiedono alcuni approfondimenti e dati specifici sulla fognatura mista esistente di via Matteotti e sugli scolmatori esistenti che su essa scaricano per avere certezza, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, della compatibilità dell'immissione delle acque nere provenienti dal comparto con le reti esistenti.

Il presidente **Panzieri** segnala che:

- A. Il comune si attiverà senz'altro per l'analisi della situazione e la regolarizzazione dello scarico.
- B. l'ipotesi di richiedere e ottenere una modifica dell'AUA ad ogni nuova immissione di acque bianche da parte di ogni lotto privato appare particolarmente gravosa sotto il profilo amministrativo e tecnico. Per questo motivo suggerisce di valutare la possibilità di regolare con precisione questo aspetto nella normativa tecnica di piano particolareggiato, in maniera tale da consegnare ai progettisti le prescrizioni necessarie, affidando al comune o al gestore del servizio idrico la possibilità di controllo tecnico del sistema di laminazione privata e di immissione delle acque

bianche private, al fine di garantirne la conformità alla disciplina tecnica di piano particolareggiato e all'AUA.

- C. Salvo il parere positivo di Hera assunto al prot. 10054 del 21/4/2022, potrà essere utilmente consultata ulteriormente Hera anche per le vie brevi al fine di approfondire gli aspetti segnalati.

Durante la discussione gli Enti, gli attori ed il Comune concordano sulla necessità di approfondire le tematiche, sia per quel che riguarda l'autorizzazione della condotta acque bianche esistenti e le procedure corrette da seguire anche per le eventuali successive AUA sia per quel che riguarda la fogna nera e gli scolmatori esistenti su Via Matteotti. A riguardo si concorda sulla necessità che venga nuovamente coinvolta HERA per avere conferma del parere favorevole che aveva espresso e che venga richiesto al Servizio ARPAE Autorizzazioni, quale debba essere la procedura da seguire per l'Autorizzazione allo scarico.

Risposta alle richieste / osservazioni della Città Metropolitana di Bologna

In merito alla richiesta *"di indicare i riferimenti relativi alla vigenza dello strumento oggetto di variante, affinché siano legittimati i presupposti per l'applicazione del procedimento proposto"* il presidente **Panzieri** chiarisce che per effetto dell'art. 30, comma 3-bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, la convenzione urbanistica di attuazione del "Comparto 6", oggetto della presente variante, stipulata in data 28.12.2009, inizialmente di durata decennale, ha subito una prima estensione di validità fino al giorno 28.12.2022, termine che è stato ulteriormente posticipato di ulteriori tre anni per effetto dell'art. 10 c. 4-bis del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, fino a giungere ad un termine ultimo di validità del **28.12.2025**. Per effetto dell'art. 9 del vigente P.S.C. e dell'art. 24 del vigente R.U.E. la disciplina vigente sull'ambito è quella dettata dal piano particolareggiato vigente e dalla relativa convenzione.

In risposta alle richieste della Città Metropolitana di Bologna nella propria richiesta di integrazione documentale, l'Arch. **Zunarelli**, per conto dell'attuatore, precisa che:

1. È stato consegnato nuovo elaborato A.07 Quadro urbanistico di riferimento in cui viene illustrato il quadro normativo, sono raffrontati i parametri urbanistici del Piano Particolareggiato approvato e della proposta di variante e sono allegati:
 - NTA Piano Particolareggiato approvato nella D.C.C. n 90 del 23/12/2009
 - D.C.C. n 46 del 31/07/2018
 - D.C.C. n 03 del 30/01/2019
 - Accordo ai sensi dell'art. 11 L. 291/1990 è stato stipulato in data 27/05/2021
2. *"si chiede di predisporre, all'interno del documento di VAS un'analisi dettagliata dei vincoli, che tenga conto anche della fascia di rispetto fluviale"* È stata consegnata nuova stesura dell'elaborato D.03.1 Documento di Vas integrata con i paragrafi 2.1 e 2.2 dove sono stati analizzati tutti i vincoli presenti nell'area ed è stata verificata la conformità del Piano. Si consegna inoltre nuova stesura dell'elaborato B.03.2 Planimetria generale "tecnica" con graficizzazione dei vincoli relativi alla tutela fluviale del Navile.
3. *"Traffico e mobilità: si chiede una verifica di numero degli abitanti insediabili e una eventuale conseguente rivalutazione del traffico. Inoltre, si evidenzia la necessità di integrare lo studio con valutazioni di mobilità alternativa all'auto privata e, visto*

che le valutazioni di tipo differenziale che rivelano una zona ad elevato traffico, si chiede un chiarimento in ordine agli accessi su via Matteotti" È stato consegnato nuovo elaborato D.03.2 Documento di Vas – integrazione dello studio sulla viabilità del traffico integrato con la verifica del numero di abitanti, con valutazioni di mobilità alternativa all'auto privata ed in ordine agli accessi su via Matteotti.

4. *"Invarianza idraulica: si chiede di fornire integrazioni relative alla laminazione dell'area denominata "giardino della pioggia" e un chiarimento sulla laminazione dei lotti privati, specificando come verrà garantita la loro invarianza idraulica"* È stata consegnata nuova stesura dell'elaborato D.03.1 Documento di Vas dove il paragrafo 4.4 è stato integrato con gli approfondimenti relativi alle modalità di laminazione delle aree contenute nell'elaborato C.04.9 Relazione idraulica integrativa.
5. *"Permeabilità: si chiede di chiarire i conteggi sul calcolo della superficie permeabile garantita all'interno dei lotti fondiari, dettagliando i dati relativi al calcolo della superficie fondiaria"* È stata consegnata nuova stesura dell'elaborato B.03.2 Planimetria generale "tecnica" con verifica delle superfici permeabili dove è stata indicata anche la superficie permeabile garantita all'interno dei lotti fondiari. Tale dato è stato riportato anche nel paragrafo 4.7 della nuova stesura del Documento di Vas
6. *"Matrice idrologica: in relazione al Piano Gestione Rischio Alluvioni si segnala che l'area in oggetto si colloca in classe di pericolosità P2 sia per il reticolo principale che per quello secondario, si richiede pertanto una verifica di coerenza rispetto alle norme del PGRA con la previsione di realizzare piani interrati"* È stato consegnato nuovo elaborato C.04.9 Relazione idraulica integrativa in cui si evidenziano le considerazioni relative alle modalità di realizzazione dei piani interrati con riferimento alle prescrizioni del PGRA.
7. *"Per la formulazione del parere in materia di vincolo sismico (...) pare opportuno richiedere uno studio sismico con approfondimento di terzo livello. (...) Nelle conclusioni dell'elaborato richiesto dovrà essere fornito un chiaro parere di fattibilità per gli usi in progetto dei terreni indagati."* È stato consegnato nuovo elaborato D.05.1 Relazione geologica integrativa con i contenuti necessari per la formulazione del parere in materia di vincolo sismico e di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

L'Ing. **Massaia** concorda sulla completezza della documentazione presentata che ritiene soddisfacente anche per l'espressione del rischio sismico.

Chiede, tuttavia, i seguenti chiarimenti che sono stati espressi dalle colleghe del Servizio ARPAE Autorizzazioni che hanno effettuato una prima analisi del progetto:

- chiedono da chi sarà gestito il sistema rain garden;
- richiedono approfondimenti in merito al traffico con specifiche in merito al traffico già esistente ed a quello che sarà indotto dalla nuova pianificazione
- richiedono inoltre che venga meglio specificata la mobilità alternativa di previsione;
- richiedono infine che venga espressamente esplicitata la percentuale di permeabilità del piano.

L'arch. **Panzieri** chiarisce che il rain garden sarà gestito dal Comune.

Interviene **il tecnico privato che ha effettuato gli studi sul traffico** per precisare che dalle analisi condotte l'intervento non presenta criticità per il traffico indotto e che la mobilità alternativa di progetto risulta in conformità al piano alle linee guida regionali e che è in grado di intercettare l'intera utenza della zona.

I tecnici dell'attuatore danno, comunque, disponibilità ad integrare la documentazione per precisare la competenza della gestione del rain garden, per approfondire la matrice traffico e mobilità alternativa ed evidenziare la percentuale di permeabilità, come richiesto.

A conclusione della discussione si concorda che l'attuatore presenterà le integrazioni sopra indicate che verranno pubblicate sul sito dal Comune.

Ricevute le integrazioni, gli Enti che hanno partecipato alla seduta presenteranno, entro 20 giorni, il loro parere definitivo scritto ed, in seguito, si procederà alla conclusione della Conferenza dei Servizi.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Castel Maggiore e di ciò sarà data comunicazione a tutti gli enti ed amministrazioni interessate dal procedimento.

La seduta è tolta alle ore 12:30

*Per il comune di Castel Maggiore – autorità procedente
Il presidente della Conferenza dei Servizi
Giovanni Panzieri*

Parere integrativo di Hera SpA

Prima della stesura del presente verbale, in data 25/7/2022 al prot. n.19034, è pervenuta da parte di HERA, integrazione volontaria al proprio precedente parere, che si è provveduto a pubblicare sul sito del Comune.

Parere pervenuto dopo la 2° seduta di CdS del 19 luglio 2022,	
Hera (2° parere)	19034 del 25.7.2022

Trasmissione della 2° serie di elaborati integrativi del PPIP

Prima della stesura del presente verbale, in data 11/08/2022 al prot. n. 20712 il soggetto attuatore ha depositato un ulteriore serie di elaborati integrativi / sostitutivi.

*Arch. Giovanni Panzieri
Responsabile 4° Settore "Edilizia ed Urbanistica"*

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005